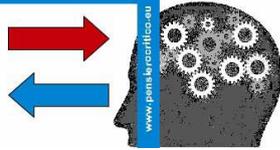


## **La nostra pelle rivaleggia con l'occhio in termini di sensibilità e crea differenze culturali**

La nostra pelle è il più grande organo sensoriale che possediamo. Scrivono i neurobiologi Victoria Abraira e David Ginty: "[la nostra pelle] con una stima di 17.000 meccanoettori, la mano umana, ad esempio, rivaleggia con l'occhio in termini di sensibilità. In effetti, molti degli stessi principi che sono alla base dell'elaborazione visiva nella retina possono anche essere in gioco nell'elaborazione delle informazioni tattili. Infatti, proprio come i fotorecettori della retina sono sintonizzati in modo univoco su particolari lunghezze d'onda della luce, le terminazioni LTMR nella pelle sono sintonizzate in modo ottimale e distintamente su particolari qualità di stimoli tattili complessi." La stimolazione tattile della pelle influisce su varie funzioni corporee, tra cui il miglioramento della respirazione e della risposta immunitaria, la riduzione della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. Inoltre la stimolazione tattile produce anche effetti psicologici come il rilassamento, l'attenuazione dell'ansia e della depressione. Ecco perché il massaggio è così apprezzato in tutte le culture. Il dermatologo David M. Owens scrive: "Stiamo assistendo a un periodo di rapidi progressi nel campo della neurobiologia cutanea. La combinazione della moderna genetica dei topi, della neurofisiologia, dello sviluppo e della biologia delle cellule staminali ha gettato nuova luce sulle complesse interazioni tra il sistema nervoso e le cellule della pelle, nonché sugli intricati processi neuronali che sono alla base delle nostre ricche esperienze sensoriali". Il tatto ci permette di parlare anche del contatto con altre persone, che varia molto da cultura a cultura e che l'antropologo Edward Hall ha classificato in due categorie principali: le culture di contatto e le culture senza contatto. Semplificando, le culture di



contatto sono quelle latine, quelle senza contatto sono quelle dell'estremo Oriente e quelle in una posizione intermedia sono quelle nordeuropee e nordamericane.